



CODICI

Unità operativa	SWFL1
Numero scheda	67
Codice scheda	SWFL1-00067

STATO DELLA SCHEDA

Stato della scheda	3
Precedente stato della scheda	1
Data di modifica dello stato	2025/03/03
Ora di modifica dello stato	23.35

VISIBILITÀ PER SICUREZZA/PRIVACY

Visibilità assegnata dall'ente	3
--------------------------------	---

VERIFICA DI PUBBLICABILITÀ DA PARTE DEL SISTEMA

Esito della verifica del sistema	1
Data della verifica del sistema	2025/03/04 02.00

PUBBLICABILITÀ DELLA SCHEDA

Scheda pubblicabile	1
Scheda trasferibile in pubblicazione	1
Tipo scheda	BDM
Livello ricerca	P

CODICE UNIVOCO

Codice regione	03
Ente schedatore	R03/ Museo della Val Cavallina
Ente competente	S27

OGGETTO

OGGETTO

Definizione	Tagliola
Definizione della categoria generale	caccia, pesca e raccolta
Definizione della categoria specifica	caccia
Tipologia specifica	cattura della selvaggina
Disponibilità del bene	reale

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione	dialettale
Denominazione	Tràpola
Fonte dell'altra definizione	bibliografia
Specifica della fonte dell'altra definizione	2001, Muzzi G.B, La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni dei contadini della pianura bresciana

DENOMINAZIONE LOCALE DELL'OGGETTO

Genere di denominazione	dialettale
Denominazione	sèp
Fonte dell'altra definizione	bibliografia
Specifica della fonte dell'altra definizione	2003, Muzzi G.B, La memoria delle cose. Il lavoro e i giorni delle genti della montagna bresciana

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO**

Codice del contenitore fisico	27939
Categoria del contenitore fisico	architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato	Italia
Regione	Lombardia
Provincia	BG
Nome provincia	Bergamo
Codice ISTAT comune	016058
Comune	Casazza

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia	palazzo
Denominazione	Palazzo Bettoni
Altra denominazione	Museo della Val Cavallina
Indirizzo	Via Nazionale, 67
Codice della scheda ILC	SWFL1-00001
Denominazione struttura conservativa - livello 1	Museo della Val Cavallina
Tipologia struttura conservativa	museo
Collocazione originaria	NO
Collocazione in sicurezza	SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità	SI
----------------------	----

ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

Tipo di localizzazione	luogo di provenienza/collocazione precedente
-------------------------------	--

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato	Italia
Regione	Lombardia
Provincia	BG

Comune Endine Gaiano

Località San Felice

DATI PATRIMONIALI E COLLEZIONI

INVENTARIO

Denominazione Inventario corrente

Data 2024

Numero 93

AUTORE FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

AMBITO DI PRODUZIONE

Tipo di fabbricazione artigianale

Denominazione ambito bergamasco

Motivazione dell'attribuzione contesto

CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

Datazione sec. XX

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia ferro

Tecnica fusione/ trafilatura/ piegatura/ torsione

MISURE

Unità cm

Larghezza 24

Lunghezza 49

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

L'oggetto è formato da una lunga lamina ripiegata ad "U", con funzione di molla; uno dei bracci è unito a un cerchio in metallo, che costituisce la base della trappola; il braccio superiore, invece, termina con un anello trapezoidale, entro il quale sono inserite due ganasce. Queste sono composte da due lamine arcuate, dentate, fissate lungo il diametro della circonferenza inferiore, in asse con il manico ad "U". Su di essa è agganciato anche il fermo che trattiene le ganasce in tensione.

Notizie storico-critiche

G.B. Muzzi (2003, p. 114) specifica che ogni trappola era studiata, tenendo conto di dimensione e peso, per un animale specifico. Gli oggetti innescati venivano legati a piante vicine per evitare che l'animale scappasse con la zampa imprigionata.

USO

Funzione catturare animali di piccola e media pezzatura

La trappola veniva posta lungo i sentieri o nelle aie a protezione del pollaio. Veniva armata abbassando il braccio superiore del manico e aprendo le ganasce, bloccate grazie all'apposito fermo. Al passaggio dell'animale, se il fermo veniva urtato, scattava l'innescato e la trappola si chiudeva, di scatto, bloccando la zampa.

Modalità d'uso

Occasione caccia

Cronologia d'uso sec. XX

Area geografico-culturale bergamasca

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Stato di conservazione discreto
Indicazioni specifiche molto arrugginito

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica proprietà persona giuridica senza scopo di lucro
Indicazione specifica Associazione Museo della Val Cavallina

ACQUISIZIONE

Tipo acquisizione donazione
Nome Cortinovis, Tullio
Data acquisizione 2002

Note Tullio Cortinovis era un guardiapesca che risiedeva sul Lago d'Endine, a Monasterolo del Castello, presso la Casa del pescatore, stabile di proprietà della provincia di Bergamo; tra i suoi compiti vi era quello di requisire le trappole in tutta l'area dei Comuni del lago.

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa SW_BDM_SWFL1-00067_IMG-0000000001



Genere documentazione allegata
Tipo fotografia digitale colore
Autore Rossi, Chiara
Data 2024/08/29
Codice identificativo SWFL1-00067-0000000001
Visibilità immagine 1
Nome del file originale DSC_0603.JPG

BIBLIOGRAFIA

Genere bibliografia di confronto
Autore Muzzi, Gian Battista
Titolo collana La memoria delle cose
Titolo libro o rivista Il lavoro e i giorni delle genti della montagna bresciana
Luogo di edizione Brescia
Anno di edizione 2003
Codice scheda bibliografia SWFL1-00003
V., pp., nn. p. 114

DATI RELATIVI ALLE FONTI ORALI

Nome dell'informatore Suardi, Mario
Varie Ex direttore del Museo

COMPILAZIONE**COMPILAZIONE**

Anno di redazione	2024
Nome	Rossi, Chiara
Ente compilatore	Museo della Val Cavallina
Funzionario responsabile	Cambianica, Raffaele

GESTIONE SCHEDA**ULTIMA MODIFICA**

Ultima modifica - data	2025/02/27
Ultima modifica - ora	23.14